

Lavoro e istruzione: le piaghe dell'infanzia

Pubblicato: Giovedì 6 Febbraio 2014

«Nel mondo sono 2,2 miliardi i bambini e gli adolescenti, che rappresentano il 31% della popolazione totale. Contarli li rende visibili, e identificarli permette di rispondere alle loro necessità e promuovere i loro diritti attraverso maggiori impegni e innovazioni» queste le parole del **presidente di Unicef-Italia, Giacomo Guerrera nel corso della cerimonia per il 25mo anniversario della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza approvata dall'ONU nel 1989.**

I dati forniti presentano un sostanziale miglioramento relativamente alle condizioni di salute dei bambini nel mondo. **La nutrizione adeguata ha ridotto del 37% il ritardo della crescita** ma rimangono **le malattie killer**" dei bambini come polmonite e diarrea, una piaga che non si riesce a debellare.

Un altro dato preoccupante riguarda la registrazione dei nati: un bambino su tre nel mondo non è registrato ufficialmente all'anagrafe. Bambini dunque che non "esistono" agli occhi del mondo. Molti sono ancora i bambini-lavoratori (circa il 15%) situazione di costante violazione del diritto all'infanzia e al gioco.

Passando al capitolo bambine, sono ancora l'11% le bambine che si sono sposate prima di aver compiuto 15 anni, dati negativi che, però, non sono minimamente paragonabili a quelli di qualche decennio fa. Purtroppo, contrariamente agli innumerevoli sforzi, circa 57 milioni di bambini ancora non frequentano la scuola primaria.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it